



Bromopsis condensata

Famiglia POACEAE/GRAMINEAE

Forasacco condensato

ETIMOLOGIA – Bromopsis deriva da "Bromus" forasacco, un genere delle poacee e "ὄψις oψis" aspetto, somiglianza: simile a un forasacco.

Condensata deriva da "condenso" condensare, stipare, addensare: stipato.

AMBIENTE – Specie caratteristica dei prati magri primitivi e molto poveri, pascoli sassosi, tipicamente calcifila. La distribuzione è est-alpica, illirica e si ritrova dal piano basale a quello montano

Crescono principalmente nella parte settentrionale dell'Italia. In particolare nelle regioni del Trentino Alto Adige, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

CARATTERI BOTANICI

TRONCO – Si divide in fusto ipogeo (stoloni ipogei) e fusto epigeo (ascendente eretto, guaine con peli di 0,5-1 mm)

FOGLIE - Lineari a lamina carenata di 2-5 mm, presente ligula lunga fino a 10 mm, foglie e guaine con peli di 0,5-1 mm (raramente glabre).

INFIORESCENZA - Racemo di racemi di spighe (pannocchia) di 8-12 cm.

FIORI - spighe 3-5 flore di 10-20 mm, con corte reste

FRUTTI - Cariosside

USI - Le loro piccole spighe possono infilarsi nelle orecchie dei cani, compromettendone a volte definitivamente l'udito; causano ascessi anche semplicemente conficcandosi tra le "dita" delle zampe dei cani e dei gatti.

STORIA E LEGGENDE – Questa pianta è stata oggetto di ricerche da parte del Corso di Scienze Naturali dell'Università degli Studi di Trieste negli anni 1986-1987.